

Utilizzando la mappa dei tetti in eternit stilata dal Comune di Rossano saranno individuati i responsabili dello scempio

# Discarica a Zolfara, indagini per individuare i responsabili

Giro di vite contro chi abbandona rifiuti speciali e in particolare amianto

**ROSSANO**

L'ennesimo deposito di lastre di eternit, materiale speciale che va smaltito da ditte specializzate e con speciali accorgimenti ha indotto il Comune ad intraprendere una dura lotta contro gli inquinatori di professione che finora l'hanno fatta sempre franca nonostante i buoni propositi degli amministratori comunali di turno. Sembra, infatti,

che dopo l'ultimo ritrovamento di lastre di eternit denunciato dai cittadini della contrada marina di Zolfara, l'assessore all'ambiente, Giovanni De Simone, abbia intenzione di utilizzare uno strumento in possesso del Comune per individuare i responsabili degli ultimi scempi ambientali perpetrati nelle diverse zone della città. Gli uffici comunali potrebbero risalire agli autori dei pericolosi depositi attraverso la mappa di tutti fabbricati realizzata attraverso il censimento dei tetti e coperture in eter-

nit. L'ultimo episodio è stata condannato duramente dal titolare dell'ambiente che ricorda come sia in atto l'attività di monitoraggio e repressione per individuare e multare i responsabili.

De Simone, nel rivolgere un appello ai cittadini per collaborare e denunciare chi non rispetta le regole rendendosi responsabili di atti di inciviltà ai danni della città, evidenzia che «Il comune dispone di un censimento di tutti quei fabbricati con copertura in eternit, che conti-



**Discarica.** Cataste di eternit in contrada Zolfara

nuano, purtroppo, ad essere diversi su tutto il territorio comunale. Al privato che interviene con lavori di ristrutturazione e rimozione di questo materiale, riconosciuto come pericoloso per la salute pubblica, sarà chiesto di attestare come lo stesso sia stato smaltito. È, questo – continua l'assessore all'ambiente – uno dei modi per risalire ai responsabili. Alla verifica si aggiunge l'attività di controllo su tutte le aree ed in particolare in quelle periferiche. La bonifica dei siti – precisa ancora rivolgendosi ai cittadini

che hanno denunciato la presenza dell'amianto – può e deve avvenire solo facendo richiesta alla Regione Calabria chiamata ad autorizzare una ditta specializzata. Non ci sono modalità diverse da questa».

Infine l'assessore all'am-

**Il Municipio ha istituito una task force contro i reati ambientali**

biente lancia un monito: «Abbandonare l'eternit in discariche abusive è illegale e chi sa vede e non denuncia si rende complice di scempi e attentat alla tutela dell'ambiente, patrimonio di tutti».

Ora si spera nella messa in atto delle disposizioni comunali i cui uffici, in circostanze analoghe, avevano annunciato l'utilizzo dello stesso strumento per stanare gli inquinatori, ma non sembra siano stati individuati i responsabili di quegli episodi fin troppo spiacevoli e pericolosi. **-(ben. lep.)**